



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 05 febbraio 2019

FIN - CAMPANIA

Martedì, 05 febbraio 2019

FIN - Campania

| | | |
|---|-------------------------|---|
| 05/02/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46 | <i>Giacomo Rossetti</i> | |
| Bortuzzo ora è stabile ma le gambe non rispondono | | 1 |
| <hr/> | | |
| 05/02/2019 Il Roma Pagina 25 | | |
| La linea (rosso)verde del Posillipo | | 3 |
| <hr/> | | |
| 05/02/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 5 | | |
| Il croato Dalic fra i premiati del «Brera» | | 4 |
| <hr/> | | |

NUOTO | IL DRAMMA DELL'AXA, A ROMA

Bortuzzo ora è stabile ma le gambe non rispondono

Appello del papà in Tv. Grazie alle telecamere individuato uno degli aggressori che gli hanno sparato

ROMA Ospedale San Camillo di Roma: è qui che dalla notte tra sabato e domenica è ricoverato Manuel Bortuzzo. Il 19enne nuotatore di Treviso, assurdamamente colpito da un proiettile a Piazza Eschilo (nella zona dell'Axa), ha visto stabilizzarsi le proprie condizioni, che restano comunque gravi.

IL PADRE. Manuel è stato aggredito da due uomini in scooter: due criminali che gli hanno sparato, ferendolo gravemente al torace.

La famiglia di Manuel, che vive a Treviso, ha raggiunto il figlio a Roma. La giovane promessa del nuoto azzurro, che si allenava al centro federale di Ostia e a quello delle Fiamme Gialle di Castel Porziano ha tre fratelli, anch'essi nuotatori: «Ho sempre cercato, con mille sacrifici, di tenere i miei figli lontano dalla strada e oggi sono vittima di una cosa che è accaduta in una strada. Tutto ciò, nel 2019, ha dell'incredibile» ha affermato scioccato il padre di Manuel ieri a Chi I' ha visto? 11.30.

Il genitore ha lanciato un appello straziante: «Chiunque abbia visto qualche persona coinvolta, chiunque abbia coraggio o voglia di aiutare la polizia a trovare i responsabili, lo faccia. Ci sono due individui che hanno sparato da un motorino all'impazzata contro un ragazzo che non c'entrava niente». «Manuel si è svegliato - ha raccontato - e ha riconosciuto la madre. Qualche piccolo movimento con gli occhi e le dita. La tac potrebbe far luce ulteriore sullo stato del midollo» INDIVIDUATO UN AGGRESSORE.

Proprio così: Manuel era assolutamente estraneo agli aggressori, e lo scambio di persona resta l'ipotesi più accreditata. Dopo aver trovato la polizia fuori al pub dove voleva entrare (polizia che era stata chiamata per fermare una violenta rissa scoppiata all'interno del locale), il nuotatore era andato con un'amica a comprare delle sigarette a un distributore automatico a 200 metri di distanza, dall'altra parte di Piazza Eschilo. Si ipotizza che i due che gli hanno sparato fossero coinvolti nella rissa del pub, e che abbiano confuso il ragazzo con qualcun altro, magari della stessa stazza (Manuel è alto 1 metro e 90).

Moventi di altri tipi sono stati esclusi per ora: dal passato di Manuel non sono emersi attrici e tensioni

46 | ALTRI SPORT | IN BREVE



Coratti, stop nei quarti ai Mondiali

Edoardo Giorgetti, 27 anni

Il 19enne nuotatore di Treviso, assurdamamente colpito da un proiettile a Piazza Eschilo (nella zona dell'Axa), ha visto stabilizzarsi le proprie condizioni, che restano comunque gravi.

IL PADRE. Manuel è stato aggredito da due uomini in scooter: due criminali che gli hanno sparato, ferendolo gravemente al torace.

La famiglia di Manuel, che vive a Treviso, ha raggiunto il figlio a Roma. La giovane promessa del nuoto azzurro, che si allenava al centro federale di Ostia e a quello delle Fiamme Gialle di Castel Porziano ha tre fratelli, anch'essi nuotatori: «Ho sempre cercato, con mille sacrifici, di tenere i miei figli lontano dalla strada e oggi sono vittima di una cosa che è accaduta in una strada. Tutto ciò, nel 2019, ha dell'incredibile» ha affermato scioccato il padre di Manuel ieri a Chi I' ha visto? 11.30.

Il genitore ha lanciato un appello straziante: «Chiunque abbia visto qualche persona coinvolta, chiunque abbia coraggio o voglia di aiutare la polizia a trovare i responsabili, lo faccia. Ci sono due individui che hanno sparato da un motorino all'impazzata contro un ragazzo che non c'entrava niente».

«Manuel si è svegliato - ha raccontato - e ha riconosciuto la madre. Qualche piccolo movimento con gli occhi e le dita. La tac potrebbe far luce ulteriore sullo stato del midollo» INDIVIDUATO UN AGGRESSORE.

Proprio così: Manuel era assolutamente estraneo agli aggressori, e lo scambio di persona resta l'ipotesi più accreditata. Dopo aver trovato la polizia fuori al pub dove voleva entrare (polizia che era stata chiamata per fermare una violenta rissa scoppiata all'interno del locale), il nuotatore era andato con un'amica a comprare delle sigarette a un distributore automatico a 200 metri di distanza, dall'altra parte di Piazza Eschilo. Si ipotizza che i due che gli hanno sparato fossero coinvolti nella rissa del pub, e che abbiano confuso il ragazzo con qualcun altro, magari della stessa stazza (Manuel è alto 1 metro e 90).

Moventi di altri tipi sono stati esclusi per ora: dal passato di Manuel non sono emersi attrici e tensioni

Bortuzzo ora è stabile ma le gambe non rispondono

Appello del papà in Tv. Grazie alle telecamere individuato uno degli aggressori che gli hanno sparato

di Giacomo Rossetti
Ospedale San Camillo di Roma: è qui che dalla notte tra sabato e domenica è ricoverato Manuel Bortuzzo. Il 19enne nuotatore di Treviso, assurdamamente colpito da un proiettile a Piazza Eschilo (nella zona dell'Axa), ha visto stabilizzarsi le proprie condizioni, che restano comunque gravi.

IL PADRE. Manuel è stato aggredito da due uomini in scooter: due criminali che gli hanno sparato, ferendolo gravemente al torace.

La famiglia di Manuel, che vive a Treviso, ha raggiunto il figlio a Roma. La giovane promessa del nuoto azzurro, che si allenava al centro federale di Ostia e a quello delle Fiamme Gialle di Castel Porziano ha tre fratelli, anch'essi nuotatori: «Ho sempre cercato, con mille sacrifici, di tenere i miei figli lontano dalla strada e oggi sono vittima di una cosa che è accaduta in una strada. Tutto ciò, nel 2019, ha dell'incredibile» ha affermato scioccato il padre di Manuel ieri a Chi I' ha visto? 11.30.

Il genitore ha lanciato un appello straziante: «Chiunque abbia visto qualche persona coinvolta, chiunque abbia coraggio o voglia di aiutare la polizia a trovare i responsabili, lo faccia. Ci sono due individui che hanno sparato da un motorino all'impazzata contro un ragazzo che non c'entrava niente».

«Manuel si è svegliato - ha raccontato - e ha riconosciuto la madre. Qualche piccolo movimento con gli occhi e le dita. La tac potrebbe far luce ulteriore sullo stato del midollo» INDIVIDUATO UN AGGRESSORE.

Proprio così: Manuel era assolutamente estraneo agli aggressori, e lo scambio di persona resta l'ipotesi più accreditata. Dopo aver trovato la polizia fuori al pub dove voleva entrare (polizia che era stata chiamata per fermare una violenta rissa scoppiata all'interno del locale), il nuotatore era andato con un'amica a comprare delle sigarette a un distributore automatico a 200 metri di distanza, dall'altra parte di Piazza Eschilo. Si ipotizza che i due che gli hanno sparato fossero coinvolti nella rissa del pub, e che abbiano confuso il ragazzo con qualcun altro, magari della stessa stazza (Manuel è alto 1 metro e 90).

Moventi di altri tipi sono stati esclusi per ora: dal passato di Manuel non sono emersi attrici e tensioni

Galenda: «È tosto, si riprenderà»

Il suo coach

Galenda, che è stato aggredito da due uomini in scooter: due criminali che gli hanno sparato, ferendolo gravemente al torace.

La famiglia di Manuel, che vive a Treviso, ha raggiunto il figlio a Roma. La giovane promessa del nuoto azzurro, che si allenava al centro federale di Ostia e a quello delle Fiamme Gialle di Castel Porziano ha tre fratelli, anch'essi nuotatori: «Ho sempre cercato, con mille sacrifici, di tenere i miei figli lontano dalla strada e oggi sono vittima di una cosa che è accaduta in una strada. Tutto ciò, nel 2019, ha dell'incredibile» ha affermato scioccato il padre di Manuel ieri a Chi I' ha visto? 11.30.

Il genitore ha lanciato un appello straziante: «Chiunque abbia visto qualche persona coinvolta, chiunque abbia coraggio o voglia di aiutare la polizia a trovare i responsabili, lo faccia. Ci sono due individui che hanno sparato da un motorino all'impazzata contro un ragazzo che non c'entrava niente».

«Manuel si è svegliato - ha raccontato - e ha riconosciuto la madre. Qualche piccolo movimento con gli occhi e le dita. La tac potrebbe far luce ulteriore sullo stato del midollo» INDIVIDUATO UN AGGRESSORE.

Proprio così: Manuel era assolutamente estraneo agli aggressori, e lo scambio di persona resta l'ipotesi più accreditata. Dopo aver trovato la polizia fuori al pub dove voleva entrare (polizia che era stata chiamata per fermare una violenta rissa scoppiata all'interno del locale), il nuotatore era andato con un'amica a comprare delle sigarette a un distributore automatico a 200 metri di distanza, dall'altra parte di Piazza Eschilo. Si ipotizza che i due che gli hanno sparato fossero coinvolti nella rissa del pub, e che abbiano confuso il ragazzo con qualcun altro, magari della stessa stazza (Manuel è alto 1 metro e 90).

Moventi di altri tipi sono stati esclusi per ora: dal passato di Manuel non sono emersi attrici e tensioni

Malagi: Squadra da compattare anche col Governo

OLIMPIADI

Malagi, che è stato aggredito da due uomini in scooter: due criminali che gli hanno sparato, ferendolo gravemente al torace.

La famiglia di Manuel, che vive a Treviso, ha raggiunto il figlio a Roma. La giovane promessa del nuoto azzurro, che si allenava al centro federale di Ostia e a quello delle Fiamme Gialle di Castel Porziano ha tre fratelli, anch'essi nuotatori: «Ho sempre cercato, con mille sacrifici, di tenere i miei figli lontano dalla strada e oggi sono vittima di una cosa che è accaduta in una strada. Tutto ciò, nel 2019, ha dell'incredibile» ha affermato scioccato il padre di Manuel ieri a Chi I' ha visto? 11.30.

Il genitore ha lanciato un appello straziante: «Chiunque abbia visto qualche persona coinvolta, chiunque abbia coraggio o voglia di aiutare la polizia a trovare i responsabili, lo faccia. Ci sono due individui che hanno sparato da un motorino all'impazzata contro un ragazzo che non c'entrava niente».

«Manuel si è svegliato - ha raccontato - e ha riconosciuto la madre. Qualche piccolo movimento con gli occhi e le dita. La tac potrebbe far luce ulteriore sullo stato del midollo» INDIVIDUATO UN AGGRESSORE.

Proprio così: Manuel era assolutamente estraneo agli aggressori, e lo scambio di persona resta l'ipotesi più accreditata. Dopo aver trovato la polizia fuori al pub dove voleva entrare (polizia che era stata chiamata per fermare una violenta rissa scoppiata all'interno del locale), il nuotatore era andato con un'amica a comprare delle sigarette a un distributore automatico a 200 metri di distanza, dall'altra parte di Piazza Eschilo. Si ipotizza che i due che gli hanno sparato fossero coinvolti nella rissa del pub, e che abbiano confuso il ragazzo con qualcun altro, magari della stessa stazza (Manuel è alto 1 metro e 90).

Moventi di altri tipi sono stati esclusi per ora: dal passato di Manuel non sono emersi attrici e tensioni

Corriere dello Sport - Sommario delle notizie e immagini

che possano far pensare a una vendetta. Una cosa, però, in mezzo a tante incognite è certa: l'identità di uno dei due aggressori (che avrebbe però negato il coinvolgimento), scoperta dagli investigatori grazie alle registrazioni di una telecamera. Il criminale è però ancora a piede libero, come il suo complice. Ma ciò che conta ancora di più sono le condizioni di Bortuzzo. Ci sono due novità, una positiva e una, per adesso, negativa: «È stata effettuata una finestra anestesiológica, con la quale si è valutato lo stato di coscienza del paziente una volta sospesa l'anestesia, e che è risultato essere buono: Manuel ha dimostrato di essere in contatto con l'ambiente». Questa la buona notizia, riportata dal direttore del Dipartimento di Neuroscienze del San Camillo Alberto Delitala, che con la sua équipe domenica ha rimosso (integro) il proiettile dall'undicesima vertebra di Manuel. Purtroppo c'è dell'altro: «Non ci sono novità per la funzionalità del midollo: non ci sono segni di ripresa agli arti inferiori».

Giacomo Rossetti

PALLANUOTO Ottimi risultati per le selezioni under 17, 15 e 13

La linea (rosso)verde del Posillipo

NAPOLI. Ottimi risultati per le formazioni giovanili del Posillipo, che fanno da eco alla splendida imposizione della selezione di Serie A a Trieste.

Tra gli impegni del week end, terza vittoria su altrettanti incontri dell' under 17 che ospitava nella vasca di Casoria i pari età dei Muri Antichi.

Match giocato leggermente sotto ritmo dai rossoverdi, che tuttavia non mostrano grandi difficoltà a far loro l' intera posta in palio. Nessuna rete concessa agli et nei, al termine dei 32 minuti di gioco, e primato in classifica con il Telimar Palermo, vincente con l' Acquachiaro.

Con il turno infrasettimanale dell' under 15 "A", chiamata a recuperare due partite tra martedì e mercoledì, turno favorevole per la squadra "B" con il Playoff. Vittoria netta e convincente, soprattutto se si considera che tra le 29 reti segnate, riescono a mettere il nome sul tabellino tutti e 15 gli atleti a referto. Terzo posto blindato dai ragazzi di Truppa, che giocheranno lo spareggio per il passaggio alla fase d' elite: un risultato che fa onore ai tanti giovanissimi intervenuti in questo primo girone, con l' ultima sfida da giocare sabato prossimo con il Volturmo. Infine, in una soleggiata domenica mattina, impattano sul pareggio i baby rossoverdi dell' under 13 B di Marsili, impegnati con il San Mauro. Match concitato, con partenza sprint degli ospiti e sempre in bilico sino al fischio finale, dopo la reazione dei posillipini.

24 ROMA
SPORT

L'EVENTO Presentato | Naples International Sevens: si terrà dal 19 al 21 febbraio al Villaggio di Bagnoli

Amatori Napoli, scuola di rugby e di vita

di ALBERTO BUCCHETTI

NAPOLI. Il rugby è una voce del verbo dani. Anzi, ultimamente, a ogni partita, a ogni placaggio, a ogni mischia, del suo po' di stress. Prima o poi qualcosa ti tocca indietro. Il pensiero del giornalista Marco Panonzi spinge perfettamente l'alcidemia che si viene a creare in qualsiasi attività, che pratica questo sport, e la palla ovale. Si perché il rugby non è solo una disciplina ma immantovata una scuola di vita che insegna ai giovani a diventare adulti superando i loro limiti e facendo lavorare non solo il valore di una vittoria ma anche il fallimento di una sconfitta. È il trasferimento con estremo raziocinio e passione. Quest'ultima parola è la vera essenza nonché il cuore pulsante dell'Amatori Napoli Rugby, squadra che milita nel campionato nazionale di serie B, che nel 2018 è stata della Nato nella persona del presidente Diego D'Orlando, ha presentato con orgoglio ed entusiasmo un evento più unico che raro: il Naples International Rugby Sevens 2019. Si tratta di una competizione di rugby a 7, disciplina olimpica che debiterà ai prossimi Giochi di Tokyo 2020, che si terrà dal 19 al 21 febbraio al Villaggio del Rugby e il Foro all'Occhio, insomma una vera e propria crisi così felice rappresentata il polo rugbyistico più importante della Campania a livello giovanile, costruita con finanziamenti privati (di tanti appassionati del settore) e non pubblici e che promau-



ve il gioco della palla ovale dei più piccoli fino alla categoria old, abbracciando quindi tutte le fasce di questo mondo sportivo. Inoltre il rettangolo verde di tale struttura, in occasione della tre giorni, ospiterà le nazionali più forti d'Europa e nella fattispecie circa 120 atleti - di fondamentale importanza al rugby - ha affermato il presidente dell'Amatori Napoli Rugby Diego D'Orlando: «A noi interessa valorizzare il Villaggio del Rugby che è una certezza indiscussa realizzata in punti di piedi e che ci sta dando grandi soddisfazioni sia in termini di presenza sul campo, di crescita dei ragazzi e del movimento». L'aspetto del tecnico dell'Amatori Napoli Rugby Lorenzo Fusco, è che questo sport ami nella cultura nostra con maggiore incisività con l'obiettivo di trasferire a più persone i suoi valori positivi del rugby che vengono a mancare nella società di oggi.

martedì 5 febbraio 2019
Pagina 1 | Giornale di Napoli | www.ilroma.net

NOTO EP
Marquez: «Non tornerò più la mano a Valentino»
SEFANG. Amministratore e owner manager, ma tutto più discusso con Roma. L'editore Marco Marquez che carica un altro piano della sua tradizione Valentino che si dimanda di nuovo la mano a Roma? No, ha già fatto una volta, grazie! Una base sono quelli che si fanno una volta e basta - dice lo spagnolo - l'artefice è a Roma - l'owner gli pare però alcuni mesi, anzi, almeno molto quello che sta facendo. Piacerebbe anche incassare a 40 anni ed essere ancora così competitivo e uno dei favoriti? Il titolo Marco Valentino sarà uno dei titoli in pista.

FORMULA 1
Simulatore, la Ferrari punta su quattro nomi
MARBANELLO. Due ex Formula 1 due giovani italiani sono questi gli candidati del nuovo team al volante della Ferrari per la prossima stagione. Il Cavallino ha infatti ufficializzato oggi che Pascal Wirthner (ex Sauber), Brendon Hartley (ex Toro Rosso), Antonio Fusco e Davide Rigoni entrano a quattro incassati a sviluppare la vettura "matata" che viveva le situazioni dei GP.

SUPERBOWL
Trionfo dei Patriots.
Tom Brady nella storia
LOS ANGELES. I New England Patriots vincono il loro secondo titolo NFL battendo, nel Super Bowl LIII, i Los Angeles Rams al termine della finale con il punteggio più basso della storia, 13-3. Tom Brady completa dunque l'opera iniziata 17 anni fa proprio contro i Rams e, a 41 anni è il quarterback più anziano a mettere l'anello di fido.

PALLANUOTO Ottimi risultati per le selezioni under 17, 15 e 13

La linea (rosso)verde del Posillipo

NAPOLI. Ottimi risultati per le formazioni giovanili del Posillipo, che fanno da eco alla splendida imposizione della selezione di Serie A a Trieste. Tra gli impegni del week end, terza vittoria su altrettanti incontri dell' under 17 che ospitava nella vasca di Casoria i pari età dei Muri Antichi. Match giocato leggermente sotto ritmo dai rossoverdi, che tuttavia non mostrano grandi difficoltà a far loro l' intera posta in palio. Nessuna rete concessa agli et nei, al termine dei 32 minuti di gioco, e primato in classifica con il Telimar Palermo, vincente con l' Acquachiaro.



Con il turno infrasettimanale dell' under 15 "A", chiamata a recuperare due partite tra martedì e mercoledì, turno favorevole per la squadra "B" con il Playoff. Vittoria netta e convincente, soprattutto se si considera che tra le 29 reti segnate, riescono a mettere il nome sul tabellino tutti e 15 gli atleti a referto. Terzo posto blindato dai ragazzi di Truppa, che giocheranno lo spareggio per il passaggio alla fase d' elite: un risultato che fa onore ai tanti giovanissimi intervenuti in questo primo girone, con l' ultima sfida da giocare sabato prossimo con il Volturmo. Infine, in una soleggiata domenica mattina, impattano sul pareggio i baby rossoverdi dell' under 13 B di Marsili, impegnati con il San Mauro. Match concitato, con partenza sprint degli ospiti e sempre in bilico sino al fischio finale, dopo la reazione dei posillipini.

BASKET La Gevi Napoli invece vola. Coach Lullì: «Mostrato il nostro potenziale»

Virtus Pozzuoli, esonerato Serpico

POZZUOLI. La Virtus Bava Pozzuoli ha esonerato, nella tarda serata di ieri, il tecnico Mauro Serpico. Fatele, per il coach che lo scorso anno ha portato Pozzuoli in serie B, è stato il derby perso contro Napoli, che ha lasciato la Virtus da sola al terzo posto della classifica. In attesa di conoscere il nuovo primo allenatore, la Virtus Pozzuoli riprenderà gli sfegugiati allenamenti, in vista del derby di sabato alle 19 con la capofila del girone, la Breco Casoria: da verificare se nella Virtus, le condizioni dell'istituto. Tenuto conto, acciampato nel match con i partenopei e il capitano Enrico, otto uomini più di un mese. **GEVI NAPOLI.** La squadra del-

di Enrico di Tessitore che ha dovuto lasciare anzitempo il match. La cosa più importante, comunque, è che abbiamo aggiunto altri due punti in classifica e dimostrato il nostro potenziale. Ora ci aspetta una settimana intensa che ci porterà ai difficili match di domenica prossima con il temibile Costa d'Orlando. **CHAMPIONS.** OGGI VENTISPLAS-AVILLENTO. La Sidi-gio Accellino ancora per la dell'ala Nichelini, giovedì l'ultimo match del girone A della regular season di Champions League: alle 18.30 i primi sei paraggi dei favoriti del Napoli, con l'impetuoso di dover vincere per accedere agli ottavi. **PAPA BIANCO**

ATLETICA Grande Simone Di Carlo nel salto con l'asta

Italiani indoor, un argento per l'Enterprise Sport&Service

ANCONA. I Campionati Italiani indoor 2019 Juniores (20 e 21 gennaio) si sono conclusi tra forti emozioni per l'Enterprise Sport & Service. La più intensa concorrenza quella vissuta nella gara di Salto con l'asta Juniores, dove Simone Di Carlo ha sfiorato il metallo più prezioso, argento con un cruccio a 4,50m, (optima poi a 4,70m e 4,90m per saltare almeno di primo tentativo 5,00m nel duello consolidato con Ivan De Angelis. Purtroppo la quota di 5,10m è stata invalidata per un errore del verdetto vide con la stessa misura la vittoria di De Angelis al secondo posto di Simone. Nel 60m Premesse invece è arrivato il debutto del nuovo spartano di casa Enterprise, Antonio Neri, capace di

vincere la propria batteria ed esprimere il primato regionale di categoria col tempo di 17". Dopo un paio d'ore paragoni tranquilli anche nella semifinale conclusa in 17"90 per approdare alla finale della gara con 17"60 per la casa su buona ottava posto tra gli italiani. Doppio impegno per Antonio Perrone tra gli Juniores e Federico Cristofari la Premesse, sabato un 60m e domenica a 60m. Il doppio giro di pista al coperto non porta fortuna a Federico, purtroppo fuori per falsa partenza, compromette però un grande prova di Ancona, capitata in una brutta giornata sovrata, ma che lo tratta con il nome personale: Indare di 54"50 e la 10ª piazzata in Italia.

a milano

Il croato Dalic fra i premiati del «Brera»

È andata in scena al Teatro Dal Verme di Milano la 18ª edizione del Premio Brera, serata che ricorda il giornalista e scrittore Gianni Brera, di cui il prossimo 8 settembre ricorrerà il centenario dalla nascita.

Fra i tanti premiati c' erano le azzurre del volley, vicecampioni del mondo a Yokohama, i pallanuotisti della Pro Recco, Mara Navarria oro ai Mondiali di spada e il c.t. della Croazia vicecampione del Mondo Zlatko Dalic, che si è augurato una finale fra i suoi e l' Italia all' Europeo 2020. Fra le celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Brera ci sarà anche il passaggio del Giro d' Italia da San Zenone al Po, il paese natale del giornalista (annunciata ieri dal sindaco).

Serie A | I guai nerazzurri

L'Inter vota la fiducia

Linea condivisa dopo la riunione telefonica con Zhang: «Tutti sotto esame, però il tecnico saprà tirarci fuori dal momento no»

Valerio Caprati

MILANO

Il mare non è tranquillo, lo sono affrettosamente. La scopa, ma non è il momento di essere d'attesa o di soluzioni drastiche. Qualche mese sotto il segno di un regno, se non peggiori, anzi. E il ragionamento è così: non c'è da fidarsi, ma si sa che il tecnico saprà tirarci fuori dal momento no. Zlatko Dalic, che si è augurato una finale fra i suoi e l' Italia all' Europeo 2020. Fra le celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Brera ci sarà anche il passaggio del Giro d' Italia da San Zenone al Po, il paese natale del giornalista (annunciata ieri dal sindaco).



Una stretta di mano tra Luciano Spalletti, 59 anni, allenatore dell'Inter, e Beppo Marotta, 61 anni, a.d. dell'area sportiva nerazzurra

Marotta: «Spalletti solido» Ma ora servono i risultati

A MILANO Il croato Dalic fra i premiati del «Brera»...
Il croato Dalic fra i premiati del «Brera»...
Il croato Dalic fra i premiati del «Brera»...

IL CASO DI CRISI In caso di crollo da escludere Capello...
In caso di crollo da escludere Capello...
In caso di crollo da escludere Capello...

IL CASO DI CRISI Ancora Marotta: «Dopo aspetti critici del gruppo»...
Ancora Marotta: «Dopo aspetti critici del gruppo»...
Ancora Marotta: «Dopo aspetti critici del gruppo»...

LA ROTTA La linea, quella è quella della fiducia...
La linea, quella è quella della fiducia...
La linea, quella è quella della fiducia...

LA ROTTA La linea, quella è quella della fiducia...
La linea, quella è quella della fiducia...
La linea, quella è quella della fiducia...

LA ROTTA La linea, quella è quella della fiducia...
La linea, quella è quella della fiducia...
La linea, quella è quella della fiducia...

LA LETTERA

Inter e Milan al Comune: «Più volumetrie per il nuovo San Siro»

Assessore all'Urbanistica Maran apre ai club: «Richieste normali, parliamone»

Carlo Argenti
Daniele Castellani

Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...

Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...

Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...

Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...

Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...

Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...
Una veduta notturna dell'esterno dello stadio Mapeo...